





Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1. comma 1. CNS VERONA

Anno 19 - N.S. n.4 - 24 marzo 2018

GRANDE IMPEGNO PER LA CITTÀ: È APPROVATO IL BILANCIO COMUNALE





A VERONA GLI ANGELI DEL BELLO



da pag 7

a pag 5

UN CANNONE DEL 1911 PER LA CITTÀ

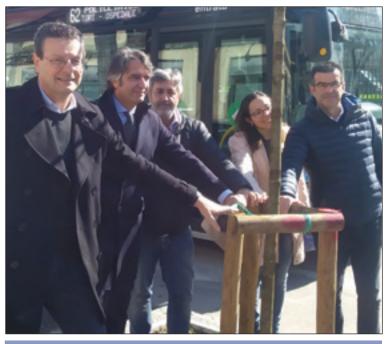
DONAZIONI



a pag 12



POLLICE VERDE PER LA GIUNTA SBOARINA



a pag 8



Sindaco: "intervento di sicurezza e di aiuto sociale". fermate 4 persone straniere.

MASSIMA ATTENZIONE DA PARTE DEL COMUNE CONTRO LE SITUAZIONI IN FORTE DEGRADO

Una situazione di estremo degrado e totale pericolo, senza alcuna condizione di igiene e con montagne di spazzatura ammucchiata. E' quanto hanno trovato gli agenti della Polizia municipale, intervenuti nelle prime di ore di questa mattina all'interno di una corte antica diroccata, sulle colline adiacenti via Fincato, vicino alla rotonda che conduce alla tangenziale

Trovate anche 21 bombole del gas, bilancini di precisione, biciclette nuove e smontate, moltissimi telefonini, una pistola ad aria compressa, bilancini di precisione, numerosa merce evidente frutto di scippi e furti, cumuli di materassi e coperte. Persino una latrina a cielo aper-



Direttore Responsabile FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA segreteria@adige.tv

ADIGE TRADE SRL via Diaz 18 Verona

Presidente

RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore **LORETTA SIMONATO**

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ: Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

> Realizzazione grafica FR DESIGN info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA: Via Diaz 18, 37121 Verona Tel. Fax 045.8015855 REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84 telefono: 0425.419403; Fax 0425.412403 **REDAZIONE DI TREVISO:** telefono 0422 58040; \cell. 329.4127727 **REDAZIONE DI TRIESTE:** Piazza Benco, 4
REDAZIONE DI MANTOVA: Via Ippolito Nievo, 13 Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183 REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3 Tel. 0444.923362 UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7 tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l. Via Molino Vecchio, 185 25010 - Borgosatollo - Bs La tiratura è stata di 10.000 copie Autorizz.Tribunale C.P. di Verona nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07 Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana Iscrizione al Registro Nazionale della

Presenti al sopralluogo anche il Sindaco Federico Sboarina, l'assessore alla Sicurezza Daniele Polato e il Comandante della Polizia municipale Luigi Altamu-

Sul posto anche i Vigili del Fuoco e gli operatori di Amia. Dalle segnalazioni pervenute, circa una decina le persone occupavano abusivamente l'immobile, di cui solo quattro presenti al momento dei controlli: tre cittadini con documenti dell'est, di cui un romeno anziano e disabile, preso in carico dall'unità di strada dei Servizi sociali. Una quarta persona, un nordafricano, privo di documenti, è stato portato al Comando per l'identificazione.

Davvero numerosa la merce rinvenuta dalla Polizia municipale, tra cui una pistola ad aria compressa: telefonini, numerosissimi pezzi di biciclette probabile compendio furto, molte delle quali nuove, alcune cannibalizzate, un bilancino di precisione per la droga.

L'operazione di oggi fa seguito al provvedimento inviato la settimana scorsa dalla Polizia municipale al proprietario per



l'urgente messa in sicurezza dello stabile. A sua volta, il proprietario aveva sporto querela contro ignoti per invasione di proprietà privata. Ora, tempo 20 giorni, dovrà presentare dettagliato piano per la bonifica e polizia dell'area, come previsto dall'art. 192 del testo unico del codice dell'Ambiente.Complessivamente i 4 sono stati denunciati per evasione di edificio e danneggiamento, il cittadino

tunisino anche per violazione delle norme in materia di immigrazione. "Una vera discarica a cielo aperto, quasi difficile da descrivere - commenta il Sindaco -. Una situazione di degrado, sporcizia ma anche di insicurezza, che non può davvero essere tollerata. Un intervento di sicurezza ma anche di aiuto sociale verso le persone che cercano rifugio in questi luoghi abbandonati. Il sito è stato subito chiuso

e verrà bonificato nei prossimi giorni. Verificheremo se ci sono altre situazioni di questo tipo, sulle quali intervenire in modo tempestivo".

"D'obbligo la bonifica totale dell'area, ma anche l'inserimento sociale delle persone che vivono in queste condizioni, pessime dal punto di vita igienico salutare ma anche pericolosissime", ha detto l'assessore Polato.

Riconoscimento al miglior evento enogastronomico

UN PREMIO NAZIONALE PER LA CITTÀ DI VERONA

Con la 15[^] edizione della Francesco, il presidente di manifestazione "Le Piazze dei Sapori", Verona si è aggiudicata il premio nazionale Italive, per il miglior enogastronomico 2017. Italive.it è un portale web che informa automobilisti, viaggiatori e turisti su quello che accade nel territorio che attraversano, proponendo un calendario aggiornato dei migliori eventi. A ritirare il riconoscimento, in piazza Navona a Roma, l'assessore alle Attività economiche Francesca Toffali. Presenti il segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Carla Di

Confesercenti Verona Paolo Bissoli e il vicedirettore Alessandro Torluccio.

"Verona parte avvantaggiata - ha dichiarato l'assessore -, con l'Arena e la sua meravigliosa piazza a fare da cornice a questo evento legato alle tradizioni e ai sapori d'Italia. Si sa che, come i pianeti girano attorno al sole, gli italiani ruotano attorno alla tavola e Confesercenti, insieme al Comune, non ha fatto altro che valorizzare questa nostra grande propensione. Anche in questo caso l'abbinamento tra il patrimonio storico-architettonico e quello enogastronomico, entrambi da tutelare e valorizzare, è stato vincente". Al premio, assegnato

agli organizzatori dei 6 migliori eventi che animano il territorio nazionale, ed ai Comuni che li ospitano, erano candidate 5.891 manifestazioni che sono state valutate sulla base di 695 mila giudizi espressi dagli utenti.

Fabio Montoli



Questa nuova promozione deve costituire lo sprone per fare ancora di più e meglio, perché lo meritano i veneti

LUCA ZAIA IL GOVERNATORE PIÙ AMATO D'ITALIA. GRANDE RICONOSCIMENTO PER IL PRESIDENTE

"Classifiche, graduatorie e sondaggi non sono il voto pa, che lo vede al primo popolare, che sinora mi ha regalato soddisfazioni e assegnato grandi responsabilità, ma forniscono comunque indicazioni sul giudizio che la gente si è fatta riguardo all'operato di un amministratore. La pagella che la gente mi ha assegnato fa molto piacere, ma porta con sé anche nuove e più grandi responsabilità". Con queste parole, il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia commenta le indiscrezioni sugli esiti di un importanti nell'interesse dei

oggi da un'agenzia di stamposto in Italia per "efficacia dell'operato dei Presidenti di Regione" con un gradimento del 56%, davanti al Governatore dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, con il 47%, e a quello della Toscana, Enrico Rossi, con il 36%. "E' una soddisfazione - aggiunge Zaia - che condivido con gli Assessori della mia Giunta, con tutto il Consiglio regionale dove si discute anche animatamente ma alla fine si approvano leggi sondaggio Swg, anticipato veneti, con tutti i dirigenti



tori della Regione. Come ho sempre sostenuto - dice - i risultati si raggiungono con il lavoro di squadra, e a tutta questa squadra dico grazie". "Naturalmente nessuno, a cominciare dal sottoscritto - conclude Zaia - deve ritenersi appagato dal risultato. Piuttosto, questa nuova promozione deve costituire lo sprone per fare ancora di più e meglio, perché lo meritano i veneti. Quindi, oggi come ieri, dico, prima di tutto a me stesso, pancia a terra e avanti tutta per raggiungere nuovi risultati".

Casali: "Bene la Lega. L'epoca del Renzismo è finita, non sia il centrodestra a riesumarla"

UNA RIFLESSIONE IN MERITO ALLA VITTORIA NELLE ELEZIONI POLITICHE

"Assistiamo nelle ultime ore a pericolose tentazioni nostalgiche e a ritorni di fiamma all'insegna di Nazareni bis. Si susseguono appelli al Partito Democratico da parte di alcuni colonnelli di Forza Italia e inaspettati ritorni di specialisti e professionisti delle larghe intese come Verdini. Appelli che purtroppo starebbero facendo breccia proprio tra gli esponenti del partito che più di tutti è stato bocciato in maniera inequivocabile dagli elettori italiani. Per fortuna la Lega, per bocca del suo segretario Salvini, vero vincitore di queste tornata elettorale, ha prontamente stoppato queste ipotesi, escludendole categoricamente".

E' quanto afferma il consigliere regionale di Centro Destra Veneto Stefano Casali, commentando le voci e le notizie degli ultimi giorni sugli sviluppi post-voto e le varie ipotesi sulla creazione di nuovi Esecutivi.

"La Lega ha giustamente rimarcato come sia assolutamente impensabile e improponibile, oltre che offensivo nei confronti dei milioni di

italiani che hanno dato fi- vocabile dalla volontà popoducia al centrodestra, solamente ipotizzare governi insieme a personaggi come Boschi, Renzi o Delrio. Ha perfettamente ragione, sarebbe infatti l'ennesima operazione "antidemocratica" ai danni della Nazione. Le larghe intese, le alchi-

mie e gli inciuci che hanno

purtroppo caratterizzato la

scena politica italiana degli

ultimi anni sono stati spaz-

zati via in maniera inequi-

lare. Abbiamo assistito alla fine dei cosiddetti "responsabili" che, tradendo i valori e la storia del centrodestra per opportunismi personali o per qualche ministero, hanno governato con Gigli magici e con chi ha mandato a rotoli l'economia del Paese. Da Alfano, a Verdini, da Formigoni a Zanetti, a numerosi sindaci passati da destra a sinistra o viceversa negli ultimi anni: le ultime

elezioni hanno decretato che l'era dei trasformismi e delle alleanze trasversali è stata bocciata degli italiani - afferma Casali - Renzi, Boschi e Gentiloni prendano atto della volontà degli italiani e si facciano finalmente e definitivamente da parte. Quasi il 40% degli italiani ha votato la coalizione di centrodestra con la speranza di azzerare e dimenticare i fallimentari governi degli ultimi anni. Dispiace quindi mento non sia stato appieno percepito e analizzato da qualche colonnello forzista, che invece, nella speranza di poter "tirare a campare" per 5 anni in Parlamento o tentato da possibili incarichi governativi, auspica e lavori sottotraccia per riportare al governo quegli esponenti bocciati anche dai loro stessi elettori. Proprio in queste ore lo stesso Partito Democratico, dopo anni di insuccessi e flop, ha deciso di archiviare l'era del Renzismo. Non sia Forza Italia o qualcuno del centrodestra a riesumarla. Evidentemente, il modesto risultato elettorale del partito sia in Veneto, che su scala nazionale e gli esempi di Alfano non hanno insegnato nulla conclude Casali - I vincitori delle elezioni provino a formare un governo duraturo con un programma chiaro e condiviso. Il centrodestra ha tutto il diritto e il dovere di provarci. Se ciò non sarà possibile anche in questo caso siamo d'accordo con gli amici della Lega: si cambi in un mese questa vergognosa legge elettorale

e stupisce come tale senti-



Sboarina: "Maggiori investimenti per sicurezza, strade, edilizia scolastica e cultura"

GRANDE IMPEGNO PER LA CITTÀ: È APPROVATO IL BILANCIO COMUNALE

"E' con grande soddisfazione che presento i dati del primo bilancio previsionale di questa Amministrazione, approvato in tempi brevi e da un'ampia maggioranza, con 24 voti favorevoli - ha sottolineato il sindaco Federico Sboarina -. Gli investimenti per il 2018 sono in linea con gli obbiettivi prefissati nel programma di mandato e apportano nuove ed importanti risorse per l'avvio di interventi urgenti a favore della città e della qualità della vita dei cittadini". Fra i principali incrementi registrati a bilancio: 1 milione 900 mila euro per manutenzione strade, piazze e marciapiedi che, sommati a 1 milione e 90 mila euro e 250 mila euro già assegnati nel 2017, registra uno stanziamento complessivo di circa 3 milioni 300 mila euro; rispetto al 2017, è destinato alla cultura 1 milione 800 mila euro in più, per un investimento complessivo pari a 6 milioni di euro; 1 milione di euro in più anche per la segnaletica stradale; 3 milioni e mezzo di maggiori investimenti per interventi su edifici scolastici. A favore della sicurezza il sindaco ha ricordato anche la programmata assunzione di 26 nuovi agenti di Polizia municipale e l'aumento di mezzo milione di euro a bilancio, per un totale di 4,2 milioni di euro di risorse disponibili per sicurezza e Protezione civile. In riferimento al recupero dell'ex Arsenale il sindaco ha rammentato i primi 9 milioni di euro stanziati per il 2018 e i successivi 18 milioni di euro per il 2019 e 2020.

Nell'ambito della cultura è stato evidenziato l'impegno dell'Amministrazione nei confronti di Fondazione Arena a cui, già con questo bilancio, è stato accolto un emendamento per 200 mila euro derivanti dall'attività dall'extra lirica.

"Rispetto al passato - ha precisato il sindaco - tutte le risor-



se dell'extra lirica andranno a Fondazione Arena, che potrà beneficiare di nuove entrate stimate a ribasso ad almeno 1 milione di euro l'anno. Un impegno importante che punta a sostenere una delle realtà culturali e di attrattiva turistica

d'eccellenza della nostra città. Un plauso all'assessore Toffali per l'ottimo lavoro portato avanti e per il raggiungimento di un testo deliberativo di bilancio, apprezzato, per molti aspetti, anche dalle parti politiche di minoranza. Nel rispet-

to dei ruoli, senza preconcetti né pregiudizi, è stata compresa da tutti, maggioranza ed opposizione, l'importanza della condivisione e, soprattutto, la volontà di amministrare nel miglior modo possibile questa



UNA SERIE DI EMENDAMENTI ACCOLTI RENDONO MIGLIORE LA QUALITÀ DELLA VITA A VERONA

Il Consiglio comunale ha approvato, con 24 voti favorevoli e 10 contrari, il bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2019 -2020.

Accolti 70 emendamenti su 782 presentati (414 dichiarati inammissibili) all'esame del Consiglio. Trasformati in Ordine del Giorno ed accolti 28 emendamenti: 13 presentati dal Pd, 11 da Sinistra in Comune, 3 da Ama Verona e Lista Tosi, 1 dal Movimento 5 selle. Fra gli emendamenti accolti, si rilevano: i documenti a firma del capogruppo Sinistra in Comune Michele Bertucco che prevedono la destinazione di 15 mila euro ad un fondo per combattere il disagio giovanile; di 15 mila euro ad un fondo per il miglioramento della qualità dell'aria; di 20 mila euro per attività di controllo e adempimenti di legge sulle cave.

Accolti anche gli emendamenti

dei consiglieri del Movimento 5 stelle, Marta Vanzetto, che prevedono la destinazione di 100 mila euro per rifacimento di servizi igienici sanitari alle scuole primarie e secondarie di primo grado; l'incremento di 20 mila euro per il sostegno didattico di studenti dislessici e disgrafici nella scuola primaria e secondaria; Alessandro Gennari, che prevedono la destinazione di 100 mila euro per il fondo nuovo po-



vertà; di 35 mila euro al sociale per il progetto ABC - Community Manager. Accolti l'emendamento a firma del capogruppo Verona civica Tommaso Ferrari, che prevede la destinazione di 10 mila euro per la valorizzazione delle biblioteche di quartiere; l'emendamento a firma congiunta dei consiglieri Verona civica Ferrari e Gruppo misto Anna Leso, che prevede la destinazione di 10 mila euro per incentivare la fru-

izione turistica di aree esterne al centro storico. Del gruppo consiliare Gruppo misto accolto anche l'emendamento per la destinazione di ulteriori 50 mila euro al capitolo "Progetto accoglienza a favore di neo maggiorenni e giovani adulti in stato di grave disagio"; e l'emendamento a firma congiunta Gruppo misto e Pd, che destina 50 mila euro come maggiore contributo alle scuole dell'infanzia e nidi paritari.

Della Lega nord, a firma della consigliera Laura Bocchi, accolto l'emendamento che incrementa di 10 mila euro i fondi a disposizione di progetti per la sicurezza e la salute pubblica legata al comparto animali e gestione fauna selvatica in città. Del gruppo consiliare Ama Verona, accolto l'emendamento che incrementa di mille euro le risorse a disposizione della attività della 6[^] Circoscrizione. Del gruppo consiliare Pd, firmataria la capogruppo Carla Padovani, accolto l'emendamento che impegna ulteriori 3 mila euro per progetti della Garante dei detenuti. Il bilancio 2018 pareggia nel corrente esercizio a 558.763.551 euro. La spesa presenta per l'anno in corso un totale di circa 309 milioni, registrando rispetto al 2017 una crescita delle risorse della spesa corrente pari a 6 milioni di euro,

reperiti all'interno dell'Ente senza nuovi aggravi nelle tassazioni comunali, con Irpef invariata allo 0,8 per cento, soglia di esenzione a 10 mila euro.

Più risorse a cultura e turismo, per circa 1 milione 800 mila euro, e personale dipendente, con nuovo accantonamento di circa 1 milione 300 mila euro per il rinnovo contrattuale previsto entro il 2018. Il bilancio provvisionale 2018 - 2020 presenta entrate tributarie pari a circa 205 milioni 230 mila euro, di cui 62 milioni da IMU, 26 milioni 500 mila da TASI, 44 milioni 777 mila da TARI (con totale copertura servizio), 3 milioni da imposta di soggiorno e 3 milioni 700 mila euro da pubblicità ed affissioni; entrate per trasferimenti statali, regionali e da altri Enti pubblici, pari a circa 35 milioni 950 mila euro; extratributarie, per 79 milioni 668 mila euro.

Vincitrice del "Premio Cangrande d'Oro" è la nuotatrice Federica Pellegrini, campionessa del mondo per i 200 stile libero

IN GRAN GUARDIA CONSEGNATI I PREMI CANGRANDE PER LO SPORT

Sono stati consegnati in Gran Anna Cavallaro (equitazione), Guardia i Premi Cangrande, riconoscimenti riservati agli atleti e agli sportivi che nell'ultimo anno o nel corso della loro carriera hanno conseguito prestigiosi risultati.

Vincitrice del "Premio Cangrande d'Oro" è la nuotatrice Federica Pellegrini, campionessa del mondo per i 200 stile libero, che ha ricevuto il riconoscimento dal sindaco Federico Sboarina e dall'assessore allo Sport Filippo Rando.

Premiato anche il suo allenatore, Matteo Giunta, per i risultati raggiunti assieme all'atleta. Gli altri Premi Cangrande sono stati assegnati ad Alessandro Adami (pugilato), Sabrina Erraqioui (pugilato),

Valeria Ferrari (judo), Cecilia e Alice Panato (canoa), Federico Falco (tennistavolo), Lorenza Zocca (mountain bike), I.C. Negrar "E. Salgari" (pallacanestro femminile), Liceo "G. Galilei" (calcio a 5/ tennistavolo femminile), agli sponsor Zuegg (per l'atletica leggera) e Petas (per la Blue Volley Verona), ai dirigenti sportivi Gaudio Pedalino (tennis) e Claudio Perina (vela), al giornalista sportivo Simone Antolini, a Pierluigi Tisato (premio alla carriera), alla memoria di Don Andrea Giacomelli (sociale nello sport), ad Alessandra Campedelli (allenatrice), alle squadre di softball Specchiasol Bussolengo, tamburello Monte Peroni



Cavaion, calcio femminile Fimauto Valpolicella Contri e ciclismo Autozai Contri. Consegnata anche una targa alla memoria di Tiziano Cordioli, ex responsabile dell'Ufficio Scolastico provinciale, recentemente scomparso.

"Lo sport - ha detto il sindaco - rimane sempre il mio mondo, un ambiente che amo e che nei giorni scorsi ho avuto modo di vivere anche con Sport Expo. Con questo riconoscimento vogliamo rendere merito agli atleti che si sono distinti per gli importanti risultati conseguiti e che hanno contribuito a portare in alto l'immagine di Verona".

"Lo sport veronese - ha agqiunto l'assessore - è ricco di eccellenze sia nelle discipline maggiori che in quelle considerate minori, ed è fatto di tantissime persone che quotidianamente con passione promuovono lo sport a tutti i livelli. Quella di oggi è la loro festa ed è una soddisfazione promuoverla".

È la terza volta che Federica Pellegrini si aggiudica il Premio Cangrande, dopo le edizioni del 2008 e del 2010.

"Sono molto onorata di ricevere questo riconoscimento ha detto la nuotatrice -, che arriva dopo un grandissimo risultato, l'oro ai mondiali, sicuramente più patito e insperato di altri. Un traguardo conseguito grazie alla collaborazione del mio allenatore e di tutto lo staff tecnico, ma anche grazie a Verona che mi permette di allenarmi con una serenità e una tranquillità tali da consentire l'arrivo di questi importanti risultati" Il Premio Cangrande è promosso dal Comune in colla-



borazione con la Fondazione Bentegodi. La prima edizione del Trofeo, ideato e voluto dall'allora assessore Camillo Cametti, si tenne al Teatro Filarmonico l'11 maggio 1995. Presente alla cerimonia anche l'assessore al Decentramento Marco Padovani, oltre a numerosi rappresentanti dello sport e delle istituzioni cittadine a premiare i vinci-

Raffaele Simonato



MASSIMO BONA AGENTE DI COMMERCIO



Sindaco Sboarina: "Tutti i veronesi possono essere custodi della loro città" - firmata la convenzione

GLI "ANGELI DEL BELLO" SI METTONO A DISPOSIZIONE DELLA NOSTRA CITTÀ

Saranno 50 i volontari che, per due anni, si impegneranno a tutelare il decoro degli spazi urbani, dei parchi e dei giardini pubblici, sensibilizzando la cittadinanza alla cura dei beni comuni e al senso civico.

È quanto prevede l'atto d'intesa tra Comune di Verona, associazione Angeli del Bello, Agsm e Amia, firmato questa mattina in sala Arazzi. Il documento, sottoscritto dal Sindaco Federico Sboarina e dai presidenti di Angeli del Bello Stefano Dindo, Agsm Michele Croce e Amia Andrea Miglioranzi, rinnova un rapporto di collaborazione biennale per la cura e il decoro dell'arredo urbano, la pulizia e il riordino dei parchi e giardini comunali, la sensibilizzazione della cittadinanza e dei bambini delle scuole elementari, l'eliminazione di graffiti e scritte vandaliche. Quattro i progetti pronti a partire: la pulizia delle scritte in lungadige San Giorgio, a ponte Pietra, al pozzo dell'Amore e l'abbellimento dei giardini di fronte a San Nicolò.

Comune, Agsm e Amia potranno segnalare all'associazione particolari situazioni che necessitano di tutela o pulizia. Le aziende partecipate, inoltre, si renderanno disponibili a organizzare corsi di formazione per i volontari e a mettere a disposizione, se necessario, personale qualificato. La convenzione non prevede contributi di tipo economico.

Presenti stamattina anche gli assessori all'Arredo urbano Francesca Toffali, alle Strade e giardini Marco Padovani, alla Cultura Francesca Briani e al Patrimonio Edi Maria Neri.

"Un ringraziamento, a nome di tutta la città, ai volontari e a quanti a diverso titolo si rendono disponibili per rendere più bello e vivibile il nostro centro storico - ha spiegato il Sindaco -, tutelando il patrimonio che rende Verona unica al mondo. Sarebbe bello che, con il vostro esempio, nel corso di questi due anni, gli Angeli del Bello si moltiplicassero e tutti i 255 mila veronesi diventassero custodi della bellezza della nostra città. Un grazie anche alle aziende partecipate che sostengono questo progetto, esempio concreto di sussidiarietà orizzontale".

"Grazie a questa convenzione che formalizza il nostro intervento sul territorio - ha aggiun-



to Dindo - possiamo continuare a dedicare del tempo alla cura della nostra città. Sono già 3 mila e 500 le ore di lavoro gratuito effettuate in questi anni dai nostri volontari che continueranno ad impegnarsi per sensibilizzare altre persone, visto che tutti possono aderire liberamente. Tra i progetti che proporremo in futuro vi è anche la realizzazione al parco delle Colombare di un'area didattica, la sistemazione del parco visconteo dietro Castel

San Pietro e l'abbellimento della stazione di partenza della funicolare con fotografie d'epoca e cenni storici".

"L'operato di associazioni come quella degli Angeli del Bello - ha affermato Croce - è fondamentale per supportare il lavoro delle Istituzioni e per fare la differenza sul territorio". "Continueremo a sostenere iniziative come questa che coinvolgono la cittadinanza nella cura del bene pubblico - ha concluso Miglioranzi -, con l'impegno di monitorare l'insorgere di situazioni di de-

Gli Angeli del Bello sono presenti ogni sabato mattina al parco delle Colombare e la domenica nella zona di Santo Stefano e lungo la scalinata che porta a Castel San Pietro. Per informazioni o per partecipare alle attività di volontariato è possibile scrivere all'indirizzo e-mail angelidelbellovr@gmail. com o telefonare al numero 3396391453.

VERONA È RICONOSCENTE MARIA VITTORIA ALFON

Consegnato alla giornalista di moda e critica veronese Maria Vittoria Alfonsi Caruso un attestato di riconoscenza della città di Verona per l'importante opera di promozione della moda portata avanti nel corso della sua carriera.

ii riconoscimento e stato consegnato in sala Arazzi dall'assessore alla Cultura Francesca Briani nel corso dell'incontro con la giornalista, promosso nell'ambito della manifestazione "Ottomarzo, femminile plurale" e arricchito dalla musica dell'associazione culturale La Tavola Armonica.



"Un attestato di riconoscenza per commemorare la carriera di una delle più importanti firme del giornalismo di moda - ha detto Briani -. Una donna che ha saputo accompagnare con stile intere generazioni, rappresentando lei stessa la voce della moda. Nella e quotidiani, ha collaborasua lunga carriera - ha ag- to a trasmissioni televisive giunto l'assessore - Maria e scritto libri di successo. Vittoria Alfonsi Caruso ha Alla vita e carriera della incontrato i più grandi stilisti e fatto parte di quella comunità di giornaliste che hanno vissuto il passaggio dall'alta moda di sartoria alle boutique".

"L'aver saputo raccontare

l'anima del mondo della passerella, l'umanità e l'arte che permeano le grandi collezioni, l'avere intrapreso la strada di un giornalismo che in quegli anni lasciava poco spa-

zio alle donne e l'aver aver donato al Museo Boncompagni Ludovisi di Roma la sua ricca collezione di abiti e accessori" sono le motivazioni del riconoscimento. Maria Vittoria Alfonsi Caruso dal 1950 ha scritto su riviste femminili giornalista, nel 2011, il Museo Boncompagni Ludovisi di Roma ha dedicato la mostra "Maria Vittoria Alfonsi Caruso: il giornalismo della moda".

Raffaele Simonato

Sindaco: "È solo l'inizio, le prossime piante a Verona Sud contro l'inquinamento"

POLLICE VERDE PER LA GIUNTA SBOARINA TRECENTO ALBERI IN TUTTA LA CITTÀ

Sono trecento i nuovi alberi piantati negli ultimi due mesi su tutto il territorio comunale, l'inizio di un percorso che vede il Comune impegnato, insieme ad Amia ma anche ad associazioni e privati, ad intervenire nelle zone più sofferenti in termini di verde. In particolare, le prossime piantumazioni - circa 150 quelle già programmate- saranno concentrate nella zona di Verona sud, più carente di alberi rispetto ad altre e che più risente dell'inquinamento atmosferico.

I nuovi alberi sono stati piantati in sostituzione di piante pericolanti o malate ma anche ex novo, su aree verdi o giardini che ne erano privi. Accanto al Comune, anche WWF e altre associazioni che, con donazioni, permettono ulteriori piantumazioni, come i dieci alberi già messi a dimora nel giardino

della Tomba di Giulietta, intervento realizzato grazie al contributo del Lions Club.

Con tredici ippocastani freschi di piantumazione, corso Porta Palio risulta la zona interessata dall'intervento più importante. Ed è proprio sul corso che questa mattina si sono ritrovati il Sindaco Federico Sboarina, gli assessori all'Ambiente llaria Segala e alle Strade e Giardini Marco Padovani, per ribadire l'impegno dell'Amministrazione comunale sui temi dell'ambiente ma anche della riqualificazione del territorio.

"E' solo l'inizio di una serie di nuove piantumazioni che, da qui ai prossimi anni, andremo a realizzare su tutto il territorio comunale - ha detto il Sindaco -, prestando attenzione alle zone che più necessitano di verde, anche per contrastare l'inquinamento atmosferico, come



Verona sud".

"La presenza degli alberi - ricorda l'assessore Segala -, è infatti importante per abbattere il livello delle pm10. Ecco perché i prossimi interventi, grazie anche alle indicazioni del Comita-

to per Verona sud, saranno concentrati sulla zona più industriale della città".

"I nuovi alberi da piantare vengono scelti anche in base alla zona - spiega Padovani-; a porta Palio sono stati piantumati gli ippocastani, una varietà più piccola rispetto a quelli già presenti.

Presenti al sopralluogo anche il consigliere comunale della lega, Mauro Bonato e il direttore di Amia Maurizio Alfeo.

Terenzio Stringa



A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA per info: diaz18verona@gmail.com

L'associazione offre un servizio di accoglienza, di ascolto e un appoggio materiale e morale a donne, anche con minori, in disagio abitativo

COLDIRETTI, AMIA E MUSEO NICOLIS INSIEME PER LA PROTEZIONE DELLA GIOVANE DI VERONA

Una serata con cena di beneficenza per raccogliere fondi a favore dell'impegno e delle attività dell'associazione Protezione della Giovane di Verona al museo Nicolis di Villafranca. Il ricavato dalla serata sarà interamente devoluto all'associazione scaligera. E' questa l'iniziativa organizzata da Donne Impresa di Coldiretti Verona e Amia in occasione della Festa della donna. Un sodalizio che nasce per sostenere l'associazione veronese, che da oltre trent'anni si impegna a dare una pronta accoglienza alle donne italiane e straniere che vivono situazioni di disagio, spesso accompagnate da figli minori.

L'evento è stato presentato al mercato a Km zero di Campagna Amica e Coldiretti, in Viale del Lavoro 52 a Verona da Giuseppe Ruffini, direttore di Coldiretti Verona, Andrea Miglioranzi, presidente di Amia, Maurizio Alfeo, direttore di Amia, Franca Castellani, responsabile provinciale e regionale di Donne Impresa Coldiretti, Silvia Nicolis, presidente Museo Nicolis, Anna Sanson e Patrizia Salati, rispettivamente vice presidente e componente Consiglio Direttivo Casa per la protezione della Giovane.

Giuseppe Ruffini, nell'introdurre l'iniziativa e i presenti ha ricordato: «Ci fa piacere impegnarci per questo evento e aiutare una realtà così attiva che sostiene donne in situazioni di bisogno». «Un gesto di solidarietà femminile» l'ha definito Franca Castellani, evidenziando che oggi «il comparto agricolo è ricco di titolari d'azienda donne, tanto che in Coldiretti il 30% della base associativa è rosa, vale a dire che 24 mila aziende venete e 3186 veronesi nel 2016 sono condotte da donne (dati Camera di Commercio di Verona). Sono le imprese più innovative, più fantasiose, più sicure dal punto di vista del bilancio. Le donne scoprono la campagna come sfida professionale da giovani o come terreno per sperimentare le loro abilità in età matura. Il movimento Donne Impresa da anni sviluppa progetti nelle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni, e di conseguenza le famiglie, a conoscere la stagionalità dei prodotti, a consumare a km zero per sostenere l'ambiente e l'economia del territorio e a fare la spesa in modo oculato per non sprecare».

Maurizio Alfeo, ha sottolineato che: «Ogni anno in occasione dell'8 marzo organizziamo un evento per raccogliere fondi per l'associazione Protezione della Giovane di Verona a cui hanno partecipato 160 persone. Coldiretti offrirà la cena con prodotti del territorio, Silvia Nicolis metterà a disposizione gratuitamente la location e Amia si è occupata dell'organizzazione cosicché il ricavato, frutto del sostegno da parte di chi interverrà alla cena, andrà alla Casa di Protezione della Giovane».

Miglioranzi Andrea evidenziato:«Da anni siamo al fianco dell'associazione Protezione della Giovane con iniziative dedicate a raccogliere beni o risorse economiche. Desideriamo costantemente sollecitare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione delle donne che subiscono violenze e traumi. Con Coldiretti ci accomuna l'importanza che diamo al cibo e alla necessità di non sprecarlo, proponendo azioni concrete volte a diffondere conoscenza e cultura sul tema».

Silvia Nicolis ha aggiunto: «Ci fa piacere sostenere questo progetto. Gli imprenditori devono essere vicini al territorio anche per l'appoggio e la risoluzione di tematiche sociali».

L'associazione Protezione della Giovane di Verona offre un servizio di accoglienza, di ascolto e un appoggio materiale e morale a donne, anche con minori, in disagio abitativo, in condizione di povertà estrema e a rischio di esclusione sociale. Accoglie anche donne che hanno subito violenza domestica. E' un'associazione di volontariato con una reperibilità 24 ore su24. «La struttura - ha raccontato Anna Sanson - ha 42 posti letto per situazioni di emergenza. Il 30% dei posti letto sono destinati per casi di violenze e il 70%per situazioni di non autonomia. Le donne che arrivano nella struttura sono segnalate dai Servizi Sociali. Il ricavato dell'iniziative del 6 marzo verrà utilizzato per ristrutturare un piccolo appartamento per l'accoglienza». «Sono importanti iniziative come queste - ha concluso Patrizia Salati - che danno l'opportunità di far conoscere la nostra associazione, l'attività che porta avanti».

Damiano Buffo







A partire dalla prossima settimana in tutti i 68 ospedali del Veneto, entreranno in funzione dell postazioni "di contatto"

SANITÀ: 'TOTEM' INFORMATIVI IN TUTTI GLI OSPEDALI DELLA REALTÀ SCALIGERA

A partire dalla prossima settimana in tutti i 68 ospedali del Veneto, entreranno in funzione dell postazioni "di contatto" - dei totem informativi - con cui il sistema sanitario regionale punta a migliorare le relazioni con gli utenti, i quali verranno messi in grado di esprimere giudizi, apprezzamenti, critiche, suggerimenti, con la certezza che saranno letti personalmente dal Presidente della Regione Luca Zaia, assieme ai direttori generali delle strutture sanitarie. Un'operazione rivolta a migliorare il rapporto informativo con i cittadini, presentata oggi a palazzo Balbi, sede della Giunta regionale, dallo stesso Zaia nel corso del punto stampa seguito alla seduta della Giunta. Il Governatore era affiancato da numerosi assessori, e dai direttori generali delle nove

Ulss, delle due Aziende ospeda- a un'iniziativa per niente banaliere di Padova e Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto. Ogni postazione sarà composta da due 'totem': uno offre al cittadino un modulo da compilare con i suoi commenti sull'organizzazione e sull'assistenza ricevuta, che possono essere sia segnalazioni, sia lamentele, sia complimenti, da "imbucare" letteralmente in una cassetta postale di colore rosso e ben visibile; l'altro presenta al cittadino le foto, la mail e i numeri di telefono dei manager che compongono le direzioni strategiche di ogni struttura, in modo che il cittadino possa avere la visione diretta e l'eventuale contatto di chi amministra la complessa macchina sanitaria regionale. "Oltre che essere una promessa fatta a suo tempo e mantenuta - ha sottolineato Zaia - siamo di fronte

le: è infatti la prima operazione di customer satisfaction che non viene appaltata a società esterne asettiche e ipertecnologiche, ma affidata a un modulo cartaceo semplice e intuitivo e a una biro". "Assicuro - ha garantito - che leggerò personalmente, assieme ai direttori generali, ognuna delle schede che la gente compilerà. Scriverà la proverbiale 'signora Maria' e noi leggeremo tutto, perché per capire davvero cosa funziona e cosa no bisogna prima di tutto sapere come ha vissuto il contatto con l'ospedale ogni singolo paziente. Sappiamo in partenza che troveremo un po' di tutto dentro a quelle cassette postali ma, dopo aver letto, siamo certi che potremo trovare suggerimenti utili da tradurre, dove possibile, in scelte organizzative.

Mai come in questo caso, la gente mila euro, e verranno posizionate parlerà e noi ascolteremo". Le postazioni realizzate sono complessivamente 200, per un costo di 80

in zone strategiche di grande passaggio in ogni ospedale.

Corrado Fiorio



Incontro tra Sindaci e studenti

DI AMICIZIA TRA VERONA E DETMOLD

Il Sindaco Federico Sboarina ha incontrato in sala Gozzi, il primo cittadino della città di Detmold Rainer Heller, al quale ha consegnato la medaglia della città. Verona e Detmold sono unite dal 2006 da un patto di amicizia e l'incontro di questa mattina, organizzato nell'ambito di uno scambio culturale scolastico, ha permesso di rinsaldare i legami tra le due città e programmare nuovi ambiti di collaborazione tra amministrazioni

All'incontro erano presenti 54 studenti, 27 allievi del liceo Realschule I di Detmold, ospiti nella nostra città nell'ambito di uno scambio scolastico con il liceo Fracastoro, e 27 alunni della scuola veronese. Gli studenti, accompagnati dai docenti e dai presidi dei licei, in questi giorni visiteranno assieme la città e i principali musei e monumenti. Erano presenti anche gli assessori alle Manifestazioni Filippo Rando e alle Politiche giovanili

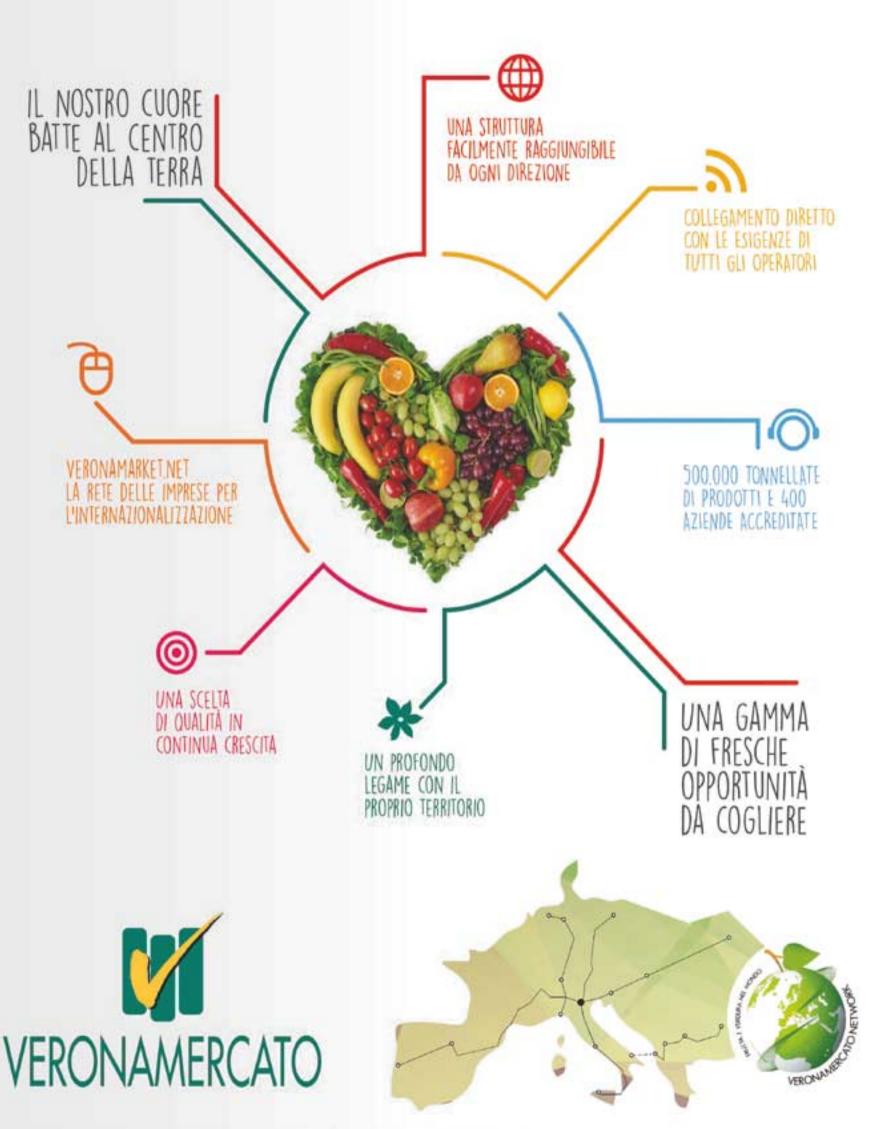
Francesca Briani.

"Siamo felici di accogliere oggi gli studenti e la delegazione tedesca di Detmold - ha spiegato Sboarina - e di mostrar loro le bellezze e il patrimonio storico culturale della nostra città. Questo incontro tra amministrazioni ci permette di rinnovare il patto di amicizia tra le nostre due città e dar seguito a questo rapporto, partendo proprio dai giovani".

Damiano Buffo







VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA | TEL 0039 045 8632111 FAX 0039 045 8632112 | info@veronamercato.it | www.veronamercato.it

Dasa-Rägister





SCARICA LA NUOVA APP DI VERONAMERCATO





DONATO AL COMUNE UN CANNONE DEL 1911 "DIVENTERÀ IL MONUMENTO AGLI ARTIGLIERI"

Anche Verona avrà il suo monumento agli Artiglieri. Fino ad oggi assente dal territorio comunale, sarà realizzato utilizzando un cannone calibro 75/27 modello 1911, donato ufficialmente oggi dal Comfoter al Comune. Il manufatto di artiglieria, usato durante la seconda Guerra Mondiale, troverà posto in via Velino, in zona Santa Lucia, nello spazio riconvertito al posto della vecchia fontana che si trovava in stato di degrado.

A siglare in via formale la cessione a titolo gratuito del cannone, sono stati l'assessore alle Strade e Giardini Marco Padovani e il Generale di Corpo d'Armata Amedeo Sperotto, Comandante delle Forze Operative Terrestri di Supporto, questa mattina nella sala Radetzki di Palazzo Carli.

Presente anche il vice presidente provinciale dell'associazione Artiglieri Giuseppe Fratton.

"Non posso che ringraziare il generale Sperotto per la sensibilità dimostrata- commenta l'assessore Padovani -, frutto anche del percorso di collaborazione e dialogo intrapreso negli ultimi mesi tra Amministrazione e Comfoter. Per la città è un grande regalo, non solo per il valore storico del manufatto, ma anche per ciò che rappresenta nella memoria collettiva. Per questo abbiamo deciso di utilizzarlo per ricordare tutti gli artiglieri che hanno sacrificato la loro vita per la patria. L'obiettivo è inaugurarlo a ridosso del prossimo 15 giugno, giorno in cui ogni anno si celebra la Festa dell'Artiglieria".

Damiano Buffo



L'Associazione Culturale TrixTragos e Gruppo di Sostegno DBA Italia Onlus

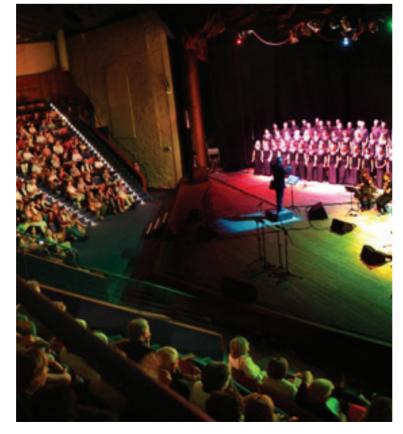
FELICEMENTE DIVERSI: A VERONA UNA CARRELLATA DI EPISODI DI VITA VISSUTA

Sarà devoluto al progetto Camice Rosa, borsa di studio per una laureata in infermieristica del reparto di Oncoematologia pediatrica di Borgo Trento, l'intero ricavato dello spettacolo "Felicemente diversi", realizzato dall'Associazione culturale TrixTragos con il Gruppo di Sostegno DBA Italia Onlus.

Uno spettacolo che, attraverso una carrellata di episodi di vita vissuta, sulle note del tango e di altre musiche famose, vuol diffondere il messaggio della gioia di vivere, nonostante le avversità della vita. Sul palco gli attori della compagnia teatrale Trixtragos, i musicisti dell'Ensemble Musikè e anche il pubblico, che sarà chiamato ad intervenire durante lo spettacolo stesso.

Lo spettacolo" FELICEMENTE DIVERSI"" è costituito da una carrellata di episodi di vita vissuta, collegati alla musica del tango e di altre danze note, in cui l'amore e la gioia di vivere esplode, nonostante le avversità della vita. Nello spettacolo la musica dal vivo aggiunge un atuot in più, a livello emotivo. La ricerca emozionale che gli attori della TRIXTRAGOS, tutti

di esperienza pluridecennale, hanno sempre privilegiato e perseguito con stage in Italia e all'estero in continua evoluzione, ha fatto sì che il pubblico, non fosse mai considerato un elemento esclusivamente passivo, avulso dalla "realtà" della scena, ma come "attore" indispensabile alla vita e alla realizzazione dello spettacolo stesso, DIVERSO PER OGNI REPLICA. I musicisti, che prestano la loro arte e il loro cuore a questa speciale performance, sono professionisti di chiaro valore e



alta professionalità. La sintonia e l'accordo tra i componenti delle due associazioni ha fatto sì che la collaborazione sia diventata, giorno dopo giorno, più stretta e fattiva con risultati decisamente soddisfacenti.

Nel Foyer del Teatro Camploy mostra DIVERSAMENTE DONNA -20 foto di donne della Provincia di Verona disabili ma famose e da donne straordinarie e diverse per cultura e nazionalità, realizzate da Luca Bissoli e Stefano Bianchi.

Il ricavato andrà a favore del Gruppo di Sostegno DBA Italia Onlus per la realizzazione del Camice Rosa presso il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale di Borgo Trento Verona. La Borsa di studio verrà data ad una laureata in infermieristica che potrà occuparsi di bambini con malattie rare.

L'Associazione italiana "GRUP-PO DI SOSTEGNO ANEMIA DIA-MOND BLACKFAN ITALIA ONLUS" (DBA) nasce come Onlus a Verona nel settembre del 2006 dall'iniziativa di un gruppo di famiglie con bambini colpiti dalla DBA, una malattia genetica rara. L'Anemia di Diamond-Blackfan è una rara insufficien-

za midollare, caratterizzata da grave anemia presente sin dai primi mesi di vita, spesso associata a malformazioni congenite

Le malformazioni congenite interessano circa il 40% dei pazienti, coinvolgendo diversi distretti corporei; il difetto staturale è frequente. I bambini presentano un aumentato rischio di insorgenza di neoplasie. Il cardine del trattamento della DBA è l'utilizzo di corticosteroidi che permettono un miglioramento dell' anemia in più della metà dei casi.

I bambini che non rispondono al trattamento steroideo richiedono un regime trasfusionale cronico che porta ad un graduale accumulo di ferro sistemico con necessità di instaurare una terapia ferrochelante.

Ad oggi è l'unica associazione italiana che si occupa di Anemia Diamond Blackfan. La rarità, l'eterogeneità genetica e la variabilità delle caratteristiche cliniche della DBA rendono particolarmente arduo lo studio di tale patologia, causando difficoltà di diagnosi e limitando lo sviluppo di nuove terapie.

Damiano Buffo

Tre incontri dedicati a imprenditori delle Pmi e a manager in programma a marzo, aprile e a maggio a Bovolone

COME CAVALCARE LA RIPRESA: GRANDE INIZIATIVA PER IL TERRITORIO SCALIGERO

Fornire strategie, strumenti e modelli di business per cavalcare la ripresa economica nel modo più efficiente ed efficace possibile. Questo l'obiettivo dei tre incontri dedicati a imprenditori delle Pmi e a manager in programma a marzo, aprile e a maggio a Bovolone, presso l'auditorium della biblioteca civica dalle 18.30 alle 20.00.

Il primo appuntamento si terrà il 15 marzo e avrà come temi la gestione aziendale e i modelli organizzativi, intesi come metodi per affrontare le opportunità di mercato. All'incontro, tenuto da Francesco Sollazzo - founder di Strategie & Management -, verrà inoltre approfondito il Business Plan come strumento di governance.

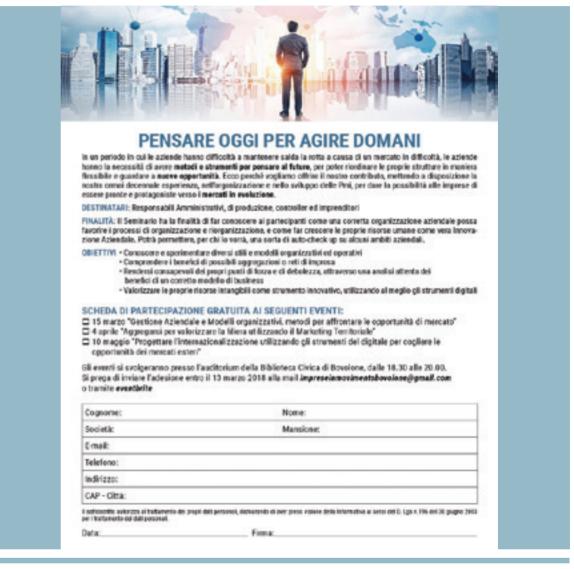
Il 4 aprile spetterà sempre a Sollazzo e a Daniela Cavallo - architetto, founder Slca e professore di Marketing Territoriale Uni Verona - affrontare gli aspetti relativi alle aggregazioni tra imprese per la valorizzazione della filiera, utilizzando le leve del Marketing Territoriale. Il focus sarà poi rivolto sulla valorizzazione del brand e sulla reputazione dei brand stessi sul mercato.

Terzo e ultimo appuntamento giovedì 10 maggio, con un confronto pratico sul progettare l'internazionalizzazione utilizzando gli strumenti del digitale per cogliere le opportunità dei mercati esteri. I relatori saranno Francesco Sollazzo e Stefano Sollazzo, brand manager di Medinit.

I tre incontri sono organizzati dal Comune di Bovolone, dal consigliere con delega alle Attività Produttive Mariateresa Burato, in collaborazione con imprenditori e volontari e con la partecipazione del gruppo di lavoro Imprese In Movimento

Al temine di ogni incontro è previsto un momento conviviale offerto da Cerea Banca. La partecipazione è gratuita.

Terenzio Stringa



DA ROSA THEA È ARRIVATO "GEORGE" BY LUCA TRAZZI

Da Rosa Thea è arrivato George, design by Luca Trazzi. "Abbiamo voluto un designer italiano di grande successo ed esperienza per esprimere i valori del made in Italy, che mescolano da sempre funzionalità e ironia, valorizzando le forme ed i materiali.È un design piace-

materiali. E un design pia vole, pieno di emotività che trasmette una forte carica umana e affettiva. Questo è il "design emozionale". George è il regalo perfetto di natale. George è l'innovativo diffusore di fragranze a capsula Mr&Mrs. George attraverso la tecnologia Bluetooth diffonde nell'aria musica

e profumo. Attraverso la

connessione Bluetooth, con i vostri smartphone o tablet, potrete attivare una cassa acustica, integrata nel diffusore elettronico George, per ascoltare i vostri brani preferiti. Il suono diventa ora profumato. Puoi facilmente conneterlo con il tuo device e ascoltare le tue canzoni

preferite. George soft touch ha scelto un vestito elegante, abbinato al contrasto sportivo delle prese d'aria in colore acciaio satinato. Impossibile resistere alla sensazione di toccare George nel suo nuovo look soft touch. George, design innovativo e colori straordinari,



una forma amica che, a braccia aperte, diffonde nell'ambiente un mondo di fragranze attraverso l'uso di cialde profumate Mr&Mrs Capsules on air. George è disponibile in dodici possibili varianti di colore. Il diffusore George funziona esclusivamen-

te con cialde Mr & Mrs realizzate con fragranze prive di alcool sono completamente made in Italy. Mr&Mrs Fragrance offre un'ampia scelta di fragranze in capsule. Con cosi tante c'è qualcosa di adatto per i gusti di ognuno. Le cialde Mr&Mrs Capsules on air sono realizzate con fragranze prive di



alcool e a base naturale. Possono essere cambiate e riutilizzate piu volte in modo pratico e sicuro. Anche ci sono arrivate le nuove capsule profumate "il grande viaggio", disponibile in sei varianti di fragranza: malaysian black tea, rosewood of quebec, pure amazon, maldivian breeze, papaya do brasil, limoni di amalfi. Passate da Rosa Thea conoscere il Gorge.

Via Rosa, 8/b Verona



Il PARK CENTRO è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.



I "Fora de Testing", gruppo amatoriale di dieci "wine lovers", in degustazione del re dei vini rossi veronesi

AMARONE.. CHE PASSIONE! SEI BOTTIGLIE SORPRENDENTI AVVOLTE NEL MISTERO

Sono in sei le bottiglie rigorosamente coperte da vestiti che le rendono misteriose e ci attendono sulla griglia di partenza in un viaggio ricco di sorprese ed emozioni. Cinque di Ioro appartengono alla stessa famiglia mentre una è "intrusa" ed è li apposta per metterci alla prova ed insidiare il nostro olfatto e le nostre papille gustative. Il panel è costituito da dieci "amanti" di questa affascinante pratica com'è la degustazione e fremono nell'attesa di vedere accesi i semafori verdi per partire a bordo di questi vini che di sicuro hanno moltissimo da raccontare.

Ora si parte sul serio ed iniziamo dall'osservare i loro caratteri apparenti; la limpidezza in alcuni è percettibile ma in altri si basa sulla fiducia in quanto l'intensità degli antociani non permette un totale traguardo della visibilità da una sponda all'altra del bicchiere. In uno, in particolare, l'intensità cromatica è veramente un enigma. Il rosso rubino intenso è il filo conduttore, talvolta con l'unghia violacea o granata, talvolta con i riflessi che virano verso l'aranciato. La consistenza è notevole; la noti nella compattezza del vino mentre si muove dentro il proprio bacino; lo noti anche e ancora meglio, osservando la glicerina che si aggrappa al vetro del bicchiere e resiste sino all'ultimo prima di desistere e lasciarsi andare vinta dalla

Ognuno dei loro aspetti non è casuale ma è lì per iniziare a raccontarti la storia del vino di cui sono parte. La tua curiosità, a questo punto, viene stimolata e vuoi continuare la ricerca portando i bicchieri sotto il naso, prima l'uno, poi gli altri. L'intensità ti colpisce e ti giungono da ogni direzione dei vettori olfattivi che rendono complesso il tuo intento di decifrare i sentori e cercare di riconoscerli. In alcuni l'immediata sensazione è quella di percepire un insieme olfattivo fine, elegante, di franchezza, molto gradevole. In altri anche un po' introverso, ancora misterioso; in altri, infine, un po' meno elegante ma, comunque, con carattere proprio.

I sentori sono quelli della frutta cotta (la prugna), della frutta sotto spirito, del cacao, del minerale, del balsamico, del vegetale ed in un caso, del petalo di rosa, quasi a richiamare i sentori tipici di una nota tipologia di vino bianco aromatico alsaziano o altoatesino. Quest'ultimo, infatti, ha svolto egregiamente il ruolo di complice dell'outsider, poiché tutti o quasi, lo hanno classificato come il "forestiero". In realtà, poi, si è scoperto essere un altro il clandestino a bordo!

La fase più attesa sta per arrivare... Portiamo alla bocca il bicchiere riempiendola con una giusta quantità di vino; lo mettiamo a contatto di tutte le pareti della bocca ma in particolare sulla lingua che andiamo a comprimere sotto il palato per percepire meglio il tannino, la freschezza o acidità, la sapidità e gli alcoli, in questo caso molto presenti, con una sensazione di pseudo calore molto forte, tant'è che la lingua si asciuga di botto.

Gli zuccheri, infine, che cogli sull'estremità anteriore della lingua, ci sono e svolgono un ruolo determinante, assieme ai polialcoli, per garantire l'equilibrio gustativo. La presenza importante di estratti ti fa percepire una struttura di corpo che in alcuni casi è veramente robusta. Fai risalire aria dal naso, con la bocca chiusa, per percepire i sentori retro nasali che in molti rimangono intensi e persistenti, anche molto persistenti, di qualità complessivamente fine.

L'evoluzione di questi vini è, per quasi tutti, allo stato di pronti alla beva; solo in un caso l'impressione è stata di vino in evoluzione verso il maturo. Nel complesso si sono dimostrati armonici. Dei formaggi che si sono messi in viaggio in loro compagnia e in aiuto ai nostri stomaci, quello più stagionato, più sapido e con tendenze amarognole, ha reso armonico l'abbinamento con questi vini.

E' ora di presentare i protagonisti di questo viaggio, nell'ordine di batteria:

1)Amarone della Valpolicella, AZIENDA AGRICOLA TEDESCHI, 2008 - 16% - Valle di Mezzane

2)Amarone della Valpolicella, Selezione Antonio Castagnedi, TENUTA SANT'ANTONIO, 2013 - 15% - Valle d'Illasi

3)Amarone della Valpolicella Scajari, AZIENDA AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO-TE-NUTA SCAJARI,Riserva 2010 - 16% - Valle di Tramigna

4) Taurasi DOCG, Vigna Cinque Querce, Salvatore Molettieri, 2008 - 14,5% - Avellino (outsider)

5)Amarone della Valpolicella Monte Lodoletta, AZIENDA AGRICOLA DAL FORNO RO-MANO, 2009 -16,5% - Valle

6)Amarone Classico della Valpolicella, AZIENDA AGRI-COLA VIVIANI, 2010 - 16% -Negrar -Valpolicella

Abbiamo accompagnato al traguardo della nostra degustazione questi vini che rappresentano una denominazione importante che riesce ad esprimere prodotti di eccellenza in ciascuna delle tante valli contenute nel perimetro della denominazione stessa.

L'Amarone è un vino che crea aspettativa perché è un vino impegnativo e perché, in alcuni casi, diventa difficilmente raggiungibile in termini di valore di acquisto. Per noi questa è stata un'occasione bella per l'esperienza di degustazione, per aver trascorso una serata in buona compagnia e per aver potuto, unendo le forze di molti, raggiungere più agilmente alcune etichette famose e scoprire, così, in diretta, quanto di straordinario possono raccontarci. Adesso, si tratta solo di aspettare la prossima...

Loris Forante





XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2017/2018

4a Giornata Ritorno A1 Girone A

Chi segue il nostro campionato non ne aveva certamente bisogno, ma il Sandrà ha voluto dare una nuova prova di forza per chi ancora non credesse nelle potenzialità di una squadra rivoluzionata rispetto alle scorse stagioni. In questa undicesima gara la vittoria è arrivata contro il Ri. Av. El., i vincitori del girone dello scorso anno, che hanno ceduto 10 a 1. Nonostante una forma stratosferica del Sandrà, tiene botta il Noi Team Elettrolaser, primo a pari punti, ma con una partita in più. Il successo è arrivato per 4 a 3 contro una Sampierdarenese che sembra in caduta libera e senza quel mordente che l'aveva caratterizzata nelle prime giornate. Sembra ormai cementificata nel proprio terzo posto l'Heart Of Verona, in questo turno vittorioso per 2 a 1 contro una Pizzeria Vecchia Rama che perde così la possibilità di superare in classifica la Sampierdarenese. Attenzione infine nelle parti basse perché i Polemici, con il 6 a 0 ottenuto a tavolino contro il Corner Bar Team permette loro di avvicinare gli avversari di giornata, ora distanti un solo punto, riaprendo così tutta la corsa per la salvezza.

A1 Girone B

Il turno di riposo del Corvinul Hunedoara era una possibilità troppo ghiotta da perdere per il Rizza. La vittoria, che allunga così il vantaggio dai secondi a cinque punti, è arrivata contro il Colletta Vigasio per 5 a 4, lasciando così il Colletta perde forse definitivamente contatto con il gruppo delle inseguitrici. In terza posizione abbiamo sempre l'Agriturismo Corte Barco, che ha sconfitto 6 a 3 il Patatinaikos, infliggendo la dodicesima sconfitta in altrettante partite. Quarto posto meritato per il Momento Zero, che ha avuto vita relativamente facile contro l'Euroelectra Fantoni.

La gara è rimasta su uno stato di equilibrio solo per il primo tempo. Nella ripresa il Momento Zero ha preso il largo, fino ad arrivare al 9 a 3 e infliggendo così una cocente sconfitta a un Euroelectra priva di molti titolari. Rimangono aggrappati alla zona playoff anche gli Arditi, nonostante la sconfitta subita per 4 a 1 da parte dei Red Devils. A2 Girone A

Nel primo girone di serie A2, lo Sporting Ardan aveva la ghiotta possibilità di allungare dalla seconda in classifica, la Prati-Servizi Calore che è di riposo. Il successo dello Sporting è arrivato per 3 a 2 contro una solida Kubitek, che ha mostrato tutti i miglioramenti delle ultime giornate, senza però riuscire a portare a case nemmeno un punto. Al terzo posto, sempre in rimonta, troviamo il Consorzio Artigiano Scal., che ha vinto con il punteggio tennistico di 6 a 1 la gara contro gli East Green Boots, dando prova di essere forse una squadra di alto livello, che però negli scontri diretti non riesce ad essere efficace. Sfruttando un calendario agevole, la Jolanda Hurs si è tolta la soddisfazione di vincere 5 a 3 contro lo Spartak Augusta, ma soprattutto di salire in quarta posizione, miglior piazzamento della storia di questa giovane squadra. Ha chiuso il girone la gara tra le due squadre quasi retrocesse, ovvero l'Atletic Bigbabol e le Riserve, apparse sin dalle prime gare poco attrezzate per mantenere la categoria. La gara si è conclusa sul punteggio di 5 a 4 a favore dell'Atletic, che raggiunge così gli avversari a quattro punti.

A2 Girone B

Nemmeno il Lokomotiv Bure è riuscito a interrompere la legge dell'Alpo Club, che finora ha conosciuto solo vittorie. L'incontro è terminato 5 a 3 per i primi della classe, che quest'anno sembrano non avere rivali e che puntano ad avere un ruolo da protagonista anche ai prossimi playoff. Dopo il riposante Ospedaletto, abbiamo un redivivo Terzo Tempo, che non ha avuto grossi problemi nell'avere la meglio di un Real Pearà troppo inferiore e che è stato battuto 10 a 2. Al guarto posto, e quindi per ora in zona playoff, abbiamo un sorprenden-



HEART OF VERONA A1A



FC COLLETTA VIGASIO A1B

te Tiki Taka che, dopo mezza stagione passata nelle retrovie, ha iniziato a guardare un po' più in alto e a scalare la classifica. I tre punti questa settimana sono arrivati dopo un 5 a 4 contro il Quartopiano che, di contro, sembra in caduta libera. Come nel girone A, anche in questo si sono incontrate le due ultime della classe, la Soccer Ambro Five e la Scaligera, ma con la differenza che entrambe hanno ancora qualche possibilità di salvezza. Intanto la gara è terminata 4 a 3 per la Ambro Five, che ha così scavalcato gli avversari di giornata.

A2 Girone C Si fanno sempre più complicate le cose per I'MDM S.Martino, che dopo un girone in cui sembrava poter dominare il campionato, ora ha dovuto cedere il passo a un Borussia Schlumpfe che sta andando ai 100 all'ora. Andando con ordine prima è arrivato il pareggio per 2 a

2 dell'MDM con i Reduci, un risultato che non può che lasciare sbalorditi, considerando che di fronte c'era l'ex capolista e la squadra che doveva fare ancora il primo punto stagionale. Il Borussia Schlumpfe ha ottenuto un nuovo successo contro il Bar Perbacco per 2 a 1, anche se è stato uno dei più sofferti della stagione e anche per questo motivo forse diventerà uno dei più importanti. Dietro al riposante M5L troviamo l'Avis United, che ha fermato la propria corsa con il pareggio per 6 a 6 con dei Bomboneros come al solito contati e senza nemmeno un cambio. Infine registriamo un nuovo risultato negativo per la Busa, uscita sconfitta dalla sfida contro l'Ei Team-Giardino Dei Sapori con il punteggio di 8 a 4.

A2 Girone D

Con grandissimo stupore da parte di tutti, l'ultimo girone si è aperto con il pareggio

per 4 a 4 della capolista Dorial contro il Cerea Del Nord, una squadra che ormai non ha più nulla da chiedere al campionato perché già salva e con poche possibilità di raggiungere i playout. Due punti persi quindi per il Dorial, che subiscono il doppio smacco di essere superati in classifica dal THC, che ha comunque dovuto sudare parecchio per battere un redivivo Enogas con il punteggio di 4 a 3. Per quanto riguarda la zona playout, sembra ormai tutto scritto, con le Aquile di Balconi e il New Team che stanno facendo un mini campionato tra di loro. Entrambe in questo turno sono riusciti a vincere. II New Team ha domato agevolmente la Trinacria, demolita con il punteggio di 18 a 2, mentre le Aquile di Balconi hanno avuto vita sicuramente più dura contro il Bar Pantalona, superato 3 a 2.

Davide Valerio



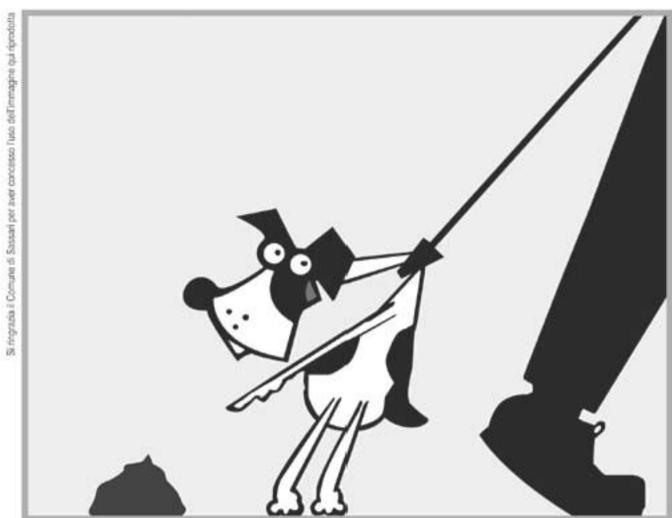






Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a : polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana



Il 19 marzo si è festeggiato in tutto il mondo il più grande dei Santi

ANCHE A VERONA IL CULTO PER SAN GIUSEPPE È SENTITO E ONORATO

Patrono dei lavoratori, dei moribondi e protettore delle famiglie cristiane. San Giuseppe, il più grande dei Santi che la Chiesa veneri dopo la SS. Vergine, era di stirpe reale, ma decaduta. La sua vita sublime rimase nascosta e sconosciuta: nessuno storico scrisse le sue memorie, ma della santità di lui abbiamo le più belle testimonianze nella Sacra Scrittura. Anche nella città di Verona il suo culto, anche se in maniera minore rispetto a molte zone del sud Italia e della Sicilia in particolar modo, è onorato e molto sentito. Sono una decina le chiese a lui dedicate, molte risalenti al dopoguerra, in tutto il Comune scaligero: da Basson a Montorio, a Borgo Venezia ("San Giuseppe fuori le Mura", forse la più importante a lui dedicata), in molti quartieri il Capo della Santa Famiglia protegge e vigilia sui cittadini veronesi. Non solo chiese, ma anche ordini religiosi a lui dedicati e devoti e che hanno a Verona la loro casa e la loro missione. Basti a pensare alle

via Don Baldo. La congregazione, nata su iniziativa del Beato Giuseppe Baldo, gestisce da Verona opere missionarie, scuole e case di riposo, sotto ovviamente la protezione del Grande Patriarca. Anche l'Ordine dei Servi di Maria ha in San Giuseppe il suo compatrono e presso la chiesa di Santa Maria della Scala ogni anno, in occasione del 19 marzo, avviene la distribuzione del pane benedetto. Spostandoci in provincia vanno ricordate le tradizionale fiere giuseppine di Minerbe, dove San Giuseppe è patrono del paese, la Sagra di "San Giuseppe Lavoratore" nella frazione di San Bonifacio chiamata Praissola e quella di Arbizzano a Negra. Tornando a Verona una menzione particolare merita il tradizionale appuntamento dedicato alla ricorrenza del patrono degli artigiani nel quartiere Sacra Famiglia. L'evento, organizzato da Confartigianato, prevede l'atteso appuntamento con la "Santa Messa Artigiana", officiata dal

Piccole Suore di San Giuseppe in Parroco Don Flavio Bertoldi, alla presenza dei dirigenti di Confartigianato Verona e dei rappresentanti delle altre Associazioni artigiane veronesi. Da segnalare infine la piccola ma preziosa chiesa di San Giovanni in Foro risalente al XII secolo in pieno centro: qui è custodito un prezioso e alquanto suggestivo quadro raffigurante San Giuseppe morente tra le braccia di Gesù e Maria. In Italia la chiesa più antica dedicata al santo si trova a Bologna, costruita dai Benedettini nel 1129. L'8 dicembre 1870 Pio IX lo proclamò patrono della Chiesa universale, dichiarando esplicitamente la sua superiorità su tutti i santi, seconda solo a quella della Madonna. Innumerevoli sono le categorie che lo considerano loro speciale patrono: viene invocato per l'infanzia, gli orfani, i vergini, la gioventù, le vocazioni sacerdotali, le famiglie cristiane, i profughi, gli esiliati. È speciale patrono degli operai in genere e segnatamente dei falegnami e degli artigiani. Si ri-



corre a lui inoltre per le malattie agli occhi, per gli ammalati gravi ed in particolare per i moribondi. Particolarmente devota a lui nel corso è stata ovviamente la grande Santa Teresa d'Avila, che nei suoi scritti e nelle sue memorie lascia scritto: "Qualunque grazia venga chiesta a San Giuseppe verrà certamente esaudita". Oggi il suo più importante "ammiratore" è Papa Francesco Bergoglio che recentemente ha affermato: "Amo molto San Giuseppe perché è un uomo forte e silenzioso. Sul mio tavolo ho un'immagine di san Giuseppe che dorme. E mentre dorme si prende cura della Chiesa!".

Marco Mistretta



Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normativa vigenti, sistemi di ccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realt

Servizi

Raccolta porta a porta

Isole ecologighe

Pulizia strade

Servizio Ecomobile

Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Q Località Montean 9/a Cavaion Veronese Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185 ☑ info@serit.info Serit@pec.serit.info ☑ odv@serit.info (Organo di Vigilanza)



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 oppurtunatamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell 'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.







37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780 Consultateci al sito: http://www.al-fer.it email: al-fer@al-fer.it

Riconoscimento a chi promuove uno stile di vita sano e corretto in diversi ambiti, dalla medicina alla ricerca, dallo sport all'alimentazione, dall'editoria all'arte

A VERONA I PRIMI OSCAR DELLA SALUTE. COME VIVERE BENE NELLA QUOTIDIANITÀ

Saranno consegnati a Verona pria ricetta di benessere i primi 'Oscar della salute', riconoscimento a chi promuove uno stile di vita sano Un evento anche benee corretto in diversi ambiti, dalla medicina alla ricerca, dallo sport all'alimentazione, dall'editoria all'arte. Dodici le categorie in gara, per altrettanti testimonial, che saranno protagonisti della prima edizione di "Italian Health Award",. Una serata di spettacolo e informazione, per avvicinare i cittadini alle tematiche sempre più attuali legate alla salute e alla prevenzione, anche attraverso le testimonianze dei premiati, che racconteranno la pro-

e come la promuovono nella quotidianità.

fico, visto che l'intero incasso dei biglietti di ingresso sarà devoluto all'associazione "Disabili no-limits".

Questi i vincitori dell'Italian Health Haward e le rispettive categorie.

Chiara Manzi per la categoria Alimentazione; Ermete Realacci (Ambiente), Giusy Versace (Arte), Eliana Liotta (Editoria), Massimo Spattini (Eventi), Giorgio Terziani (Imprenditoria), Alessandra Graziottin



mas Torelli (Ricerca), Igor Cassina (Sport), Monica di Loreto (Televisione), Giacomo Catalani (Web).

Menzioni speciali a Sergio Stagnaro (Carriera) e Terenzio Traisci (Psicologia).

In gara anche alcune scuole veronesi, che hanno prodotto dei brevi video sulle tematiche dedicate alla salute.

Patrocinata dal Codei Medici Chirurghi e Odontoiatri, l'iniziati-

Debora va è promossa dall'associa-Rasio (Radio), Tho- zione "Italian Health Award 2018".

> A presentarla l'assessore alle Manifestazioni Filippo Rando, insieme al presidente di Italian Health Award Pasquale D'Autilia.

"Questo evento ci conferma quanto il tema della salute sia trasversale - ha detto Rando-. Il benessere, infatti, è il frutto di tante piccole scelte quotidiane, e il fatto che ci siano professionisti che lo promuovano nei diversi ambiti, non può che esserci di aiuto nell'adotmune e dall'Ordine tare uno stile di vita il più sano possibile".

Damiano Buffo

Con la tesi dal titolo "La violenza di genere: analisi del fenomeno ed iniziative di contrasto nel territorio del Comune di Verona"

A FABIO GANDINI LA BORSA DI STUDIO LA MEMORIA DI SIMONETTA PERAZZOLI

E' lo studente Fabio distinto tutta l'attività to di Inclusione Attiva ciale del Comune di Verona, prematuramente Un esempio per tutscomparsa nel 2011.

sorato ai Servizi sociali di laurea in Scienze del niversità di Verona.

"La borsa di studio, del valore di 1.500 euro, è rappresentativa di quei di impegno verso il pros- Tra queste sarà presen-

Gandini, con la tesi dal lavorativa della dott.ssa - RIA Verona', che ha titolo "La violenza di Perazzoli - sottolinea come obiettivo quello di genere: analisi del fe- l'assessore ai Servizi so- sperimentare dispositivi nomeno ed iniziative di ciali -. Una professioni- di sostegno e percorsi contrasto nel territorio sta che nel corso della di emancipazione persodel Comune di Verona", sua carriera si è sempre nale, fornendo alle peril vincitore della ter- dimostrata fortemente sone in difficoltà ecoza borsa di studio alla collaborativa con i colmemoria di Simonetta leghi ed accogliente con realizzare un progetto Perazzoli, assistente so- tutti i cittadini che in- di vita più autonomo e contrava.

ti gli assistenti sociali La premiazione sarà ef- che ogni giorno, senza fettuata giovedì 1 mar- clamore, lavorano per zo in Gran Guardia, con offrire un sostegno ai inizio alle ore 9, all'in- cittadini". Dopo la preterno del convegno 'Pro-miazione, i lavori del in attività di volontagetti di aiuto sociale: convegno proseguiranno riato e altrettanti in dare voce alle esperien- con l'analisi di alcune percorsi di accompagnaze, generare risorse', esperienze progettuali mento al lavoro. borazione con il corso realtà europee. Si tratta economica/sociale diveservizi sociali e risorsa preziosa per la tutta la simo che hanno contrad- tato il progetto 'Reddi-

nomica strumenti per dignitoso. Negli ultimi 3 anni più di 400 persone in carico ai servizi sociali sono state coinvolte in percorsi di cittadinanza attiva, con circa 200 cittadini impegnati

organizzato dall'Asses- di cittadinanza attiva, Il convegno sarà anche sperimentate nel Comu- l'occasione per ascoldel Comune, in colla- ne di Verona e in altre tare un'esperienza anglosassone di partecipadi iniziative che vedono zione dei cittadini e per Servizio Sociale dell'U- il cittadino in difficoltà dare voce non solo agli operatori che hanno renire partner attivo dei alizzato il progetto RIA, ma anche ai cittadini che hanno sperimentato valori sociali di onestà e comunità territoriale. in prima persona questi percorsi.

Damiano Buffo



Saranno i bozzetti e le creazioni tessili degli studenti di moda i protagonisti della mostra "Kitsch & Chich

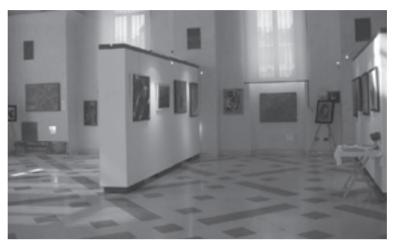
LE CREAZIONI DEGLI STUDENTI DI MODA IN MOSTRA IN SALA BIROLI

Saranno i bozzetti e le creazioni tessili degli studenti di moda i protagonisti della mostra "Kitsch & Chich". L'esposizione, visibile fino al 28 marzo in sala Birolli, è promossa dal Liceo Artistico Statale di Verona, nell'ambito di un progetto formativo di alternanza scuola - la-

Lo studio effettato dai ragazzi sui differenti motivi ornamentali esposti, creati in variegate sfumature e colori su tessuti e bozzetti, mette in luce le differenze estetiche del 'kitsch' e dello 'chic', mostrando, nel confronto visivo, il sottile confine tra ciò che è degno di diventare 'di moda', e

Il progetto formativo, realizzato in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design IED Como ed il patrocinio della 1ª Circoscrizione, è stato presentato questa mattina dal presidente circoscrizionale Giuliano Occhipinti. Presenti la dirigente del Liceo Artistico Mariangela Icarelli e i docenti Graziano Stevanin, Massimo Girelli e Cristina Graziani che hanno curato e allestito la mostra con il supporto dell'Associazione genitori "Crescere con l'Arte".

"In un tempo dove i giovani vanno sempre più stimolati, anche a livello culturale - ha detto il presidente Occhipinti -, fa piacere avere un istituto d'arte che sprona i propri studenti ad approcciarsi all'arte e al design in modo alternativo, ribaltando, in questo contesto i canoni di bellezza sociali".



E in biblioteca civica una mostra degli studenti dell'Istituto Design Palladio che hanno aver scelto gli illustratori e i volumi che sono stati esposti all'interno della mostra "Grafiche AZ: poesia e tecnica. Illustrare libri per ragazzi" che si terrà in Biblioteca civica. Quattro decenni di storia

editoriale della grafica e di storia internazionale dell'illustrazione per ragazzi di cui gli studenti, assieme ai docenti e al personale della Biblioteca e delle Grafiche AZ, hanno curato l'allestimento, la stesura delle didascalie, la disposizione dei documenti. L'esposizione, ad ingresso libero, si concentrerà sulle opere di 12 illustratori, scelti dagli allievi di design: Zavřel. Michael Foreman, Gianluca Garofalo, Louis Joos, Satoshi Kitamura, Anne Isabelle Le Touzé, Leo Lionni, Chris Riddel, Alessandro Sanna, Fulvio Testa, Eve Tharlet, Lisbeth Zwerger, Gwyneth Williamson. In occasione dell'inaugurazione mostra, martedì 6 febbraio, alle ore 17.30, sarà organizzata una visita guidata all'esposizione.

Tutti i volumi fanno parte di un fondo di oltre 1.500 testi di proprietà della Biblioteca civica; volumi illustrati per ragazzi, provenienti da case editrici europee e nordamericane e realizzati dalle Grafiche AZ, già catalogati e consultabili da tutti.

Corrado Fiorio

Dimostrare che i dialetti sono lingue vive, oltre che strumenti di espressione creativa e artistica

SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO STIMATE MUSICA DIALETTALE IN FRIULANO E V

sione creativa e artistica. Questo l'obiettivo dello L'iniziativa, spettacolo "L'espressione musicale moderna e l'attualità delle vocalità dialettali friulano e veneto: linguaggi vitali nelle composizioni musicali odierne", sono andati i n scena al Teatro Stimate.

L'iniziativa prevede il due gruppi musicali, la con sindrome di Down. nella propria lingua d'origine, rispettivamente il friulano e il veneto, utilizzando linguaggi musicali moderni che vanno dal rap/hiphop al jazz/swing. Grazie all'alternanza delle esibizioni delle due band verranno inoltre sottolineate le interrelazio-

Dimostrare che i dialet- ni musicali e linguistiche "Una serata di musica che ziativa mi auguro che la tuti mati" è formato da che strumenti di espres- ti, seppur tra espressioni la conoscenza delle linmusicali diverse.

dall'associazione culturale "Fogolar Furlan di Verona" con il patrocinio del Comune, è ad ingresso gratuito con contributo libero a favore della Fondazione Più di un Sogno onlus, che promuove servizi per favorire l'autonomia confronto sul palco tra e l'inclusione di persone

"Doro Gjat & Live Band" L'evento è stato presene i "Veronesi tuti mati", tato dall'assessore alla che canteranno ciascuno Cultura Francesca Briani, insieme al presidente dell'associazione culturale "Fogolar Furlan di Verona" Enrico Ottocento, al vicepresidente Mauro Felice, a Marco Pasetto del gruppo "Veronesi tuti mati" e a Eliana Valerio della Fondazione Più di un Sogno onlus.

gue dialettali - ha detto La "Doro Gjat & Live promossa l'assessore -, componendella storia, ma anche della tradizione e della cultura dei popoli. Visto lo scopo sociale dell'ini-

ti sono lingue vive, oltre esistenti tra i due dialet- si propone di promuovere partecipazione sia numerosa".

> Band" è composta da ti fondamentali non solo Luca "Doro Gjat" Dorotea (voce), Elvis Fior (batteria), Sanchez (chitarra), Bad (chitarra), Guzo (basso). Il gruppo "Veronesi

David Conati (voce, chitarra), Marco Pasetto (sax soprano, ocarina e chitarra), Giordano Bruno Tedeschi (eufonio, tromba, chitarra, fisarmonica), To mmaso "Tommo" Castiglio ni (percussioni).

Fabio Montoli



L'insegnante di musica Marco Pasetto con la classe della scuola Secondaria dove insegna è diventato un singolare "Indiana Jones"

AL TEATRO S. TERESA AMARCORD DEL CABARET VERONESE DEGLI ANNI SETTANTA

gato Imerio Mariotto interpretato dal prof. Marco Pasetto, accompagnato da una classe di suoi studenti Al Teatro S. Teresa di Verona si è potuto assistere a un concerto più unico che raro: Marco Pasetto canta Imerio Mariotto in un "Amarcord" in salsa veroaccompagnato da una classe della scuola secondaria di primo grado (2 E) dell'Istituto Comprensivo di Vigasio.

Amarcord è un neologismo entrato nella lingua italiana come parola unica ma in effetti è una frase dialettale romagnola: "a ma rcord", cioè io mi ricordo. Proprio di questo si è trattato nell'incontro con il cantautore veronese ormai ottantenne: ingresso libero, per il puro piacere di condividere una fetta di storia del Cabaret scaligero degli anni '70. Già in quegli anni un giovanissimo Marco Pasetto lo accompagnava nei concerti nei locali cittadini. Mariotto è tuttora un personaggio dal grande humor come dimostrato nella breve introduzione allo spettacolo. Avvisa infatti scherzosamente che "hanno chiuso a chiave il teatro in modo che nessuno possa scappare, perciò tutti obbligati ad ascoltare l'intera scaletta dei brani in programma"!

La verve e il talento tar- L'insegnante di musica Marco Pasetto con la classe della scuola Secondaria dove insegna è diventato un singolare "Indiana Jones", alla ricerca della musica perduta, di Imerio Mariotto per l'appunto. Professore e studenti entusiasti, si sono dati da fare per catalogare molte delle canzoni scritte da Imerio. Il risultato è stato talmente soddisfacente da aprire un sito dove raccogliere i testi, i manoscritti, gli articoli e le testimonianze del lavoro fatto dal cantautore veronese: imeriomariotto. jimdo.com

Sulla falsariga del sagace proverbio, l'appetito vien mangiando, Marco Pasetto stesso afferma: "Abbiamo lavorato insieme con le ragazze e i ragazzi delle classi, suonando le canzoni, elaborando dei disegni dedicati alle composizioni e analizzando i testi. Anche grazie alla collaborazione di altri insegnanti coinvolti nel progetto: Marta Rossignoli insegnante di Arte e Andrea Rizzi insegnante di lettere".

Ai lati del Teatro è stata allestita una mostra con i disegni che i "novelli artisti" hanno elaborato ascoltando e suonando le canzoni di Mariotto. Lo spettacolo di domenica è stato l'apice del loro lungo lavoro che li ha visti protagonisti sul pal-



co con vari strumenti come chitarra, xilofono e percussioni. Segno evidente che per coinvolgere i giovani nello studio delle materie gli insegnanti possono fare una gran bella differenza! Il palinsesto del concerto altalenava momenti di grande ilarità a emozioni commoventi, fino a spunti di filosofia di vita. Ecco alcune strofe giusto per rendersene conto: "Che bruta che te sì, mama mia che bruta", parlando di una "morosa" che la madre voleva affibbiare al giovane Imerio in tempi non sospetti. Oppure "La gà otanta carnevai e più rughe de l'Arena, fra ela el ponte de la piera mi non so sa tor sù",





ovvero disavventure di uno sprovveduto che si rivolge a un'agenzia matrimoniale per scegliere il partner col computer. O ancora poesia dialettale nella canzone dedicata alla madre: "A ti, mi dedico a ti, questa canzone.. a ti, che te sì sta tre quarti de vita"! O ancora questo sillogismo dialettale ineccepibile:

Se non moro stavolta, morarò 'n'altra volta, ma se scampo stavolta sens'altro vivarò de più" Tantissime altre canzoni ricche di spunti su cui sviluppare riflessioni semiserie, per prendere la vita con la giusta attitudine: imparare a ridere di sé stessi e dei nostri rapporti con gli

altri, consapevoli dei limiti della "humana conditio". Sdrammatizzare è la parola d'ordine tra le note della musica e dei testi di Imerio Mariotto. Come "La favola delle lumache" che ripete "Ma dov'è? la semplicità, tu non essere, quello là" inteso nel senso di non imitare cattivi esempi a scuola come i bulli, osservando le lezioni della vita dagli animali. Pertanto ringraziamo queste iniziative tese a promuovere una fervida collaborazione tra varie generazioni che fanno scaturire sinergie inimmaginabili, per ritrovare il sorriso e il gusto delle emozioni semplici.

Claudio Pasetto







manteniamo insieme un bene comune

Paolo responsabile impianto

Anna operatrice servizio clienti



Francesca responsabile della sicurezza



VIVERACQUA

Acque Veronesi fa parte di Viveracqua, il consorzio che riunisce 14 gestori idrici pubblici del Veneto.



Per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti.

Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale.

Ci sono la realizzazione di molte opere e il lavoro di persone qualificate, necessarie a garantire la massima trasparenza dell'acqua e del servizio.

Con poco meno di 2 euro per ogni 1000 litri d'acqua garantiamo tutto questo.



Numero verde Clienti e URP

800-735300

Vogliamo essere trasparenti come l'acqua

Le servono informazioni? Ha qualche richiesta particolare?

Chiami Acque Veronesi, un operatore preparato risponderà a tutte le sue domande.

Una telefonata fa risparmiare tempo e riduce i costi.

La telefonata è gratis solo da rete fissa

Per chiamate da rete mobile **199 127 171** a pagamento 8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato